



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

E.prot DSA - 2009 - 0007383 del 24/03/2009



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee

Servizio II Tutela del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 VoIP 860014416

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

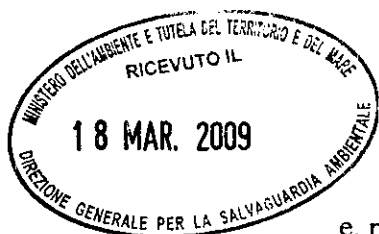
Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale

Divisione III - Valutazioni Impatto Ambientale di Infrastrutture,

Via Cristoforo Colombo, 44

00147 ROMA

(fax 06/57225994)



e, p. c. Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS

Via Cristoforo Colombo, 112

00147 ROMA

Prot. DG/PAAC/ 34.19.04/ 3533/2009 del 13/03/2009

OGGETTO: Comune: Vado Ligure e Quiliano (SV);

Intervento: di costruzione ed esercizio di una sezione a carbone della potenza elettrica di 460 MW, nella centrale termoelettrica di Vado Ligure e Quiliano (SV).

Proponente: Tirreno Power S.p.A.

Parere del Ministero per i beni e le attività culturali

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 250 del 26 ottobre 1998.

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" pubblicato nel supplemento ordinario n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004, e s.m.i.

VISTO l'art. 7, comma 2, lett. i), del decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296", pubblicato nel supplemento ordinario n. 270 alla Gazzetta Ufficiale n. 291 del 15 dicembre 2007.

VISTO l'art. 6, comma 2, lett. b), del decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296".

VISTO il decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali 18/06/2008 recante l'individuazione degli uffici dirigenziali non generali con i relativi compiti, registrato dalla Corte dei Conti il 25/06/2008 al Registro n. 4, foglio 285.

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4.

VISTO il DPCM 27 dicembre 1988.

VISTA l'istanza prot. N. 2697 del 02.04.2007, acquisita agli atti dell'allora Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici il 18/04/2007 al prot. N. DG/BAP/S02/34.19.04/7514, con la quale la Società TIRRENO POWER S.p.A. - con sede in Via Barberini, 47 - 00187 ROMA, ha richiesto

MS
9



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio II Tutela del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 VoIP 860014416

OGGETTO: Comune: Vado Ligure e Quiliano (SV);

Intervento: di costruzione ed esercizio di una sezione a carbone della potenza elettrica di 460 MW, nella centrale termoelettrica di Vado Ligure e Quiliano (SV).

Proponente: Tirreno Power S.p.A.

Parere del Ministero per i beni e le attività culturali

l'Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 1 della Legge 55/02 e la Valutazione di Impatto Ambientale per la costruzione ed esercizio di una nuova unità a carbone da 460 MW nella Centrale di Vado Ligure e Quiliano (SV) allegando lo Studio di Impatto ambientale, gli elaborati di progetto, la sintesi non tecnica e l'asseverazione del responsabile dello Studio di Impatto Ambientale;

CONSIDERATO che con nota prot. N. 3075 del 17.04.2007, acquisita agli atti dell'allora Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici il 08/05/2007 al prot. N. DG/BAP/S02/34.19.04/8732 la società Tirreno Power S.p.A. inviava la documentazione attestante l'avvenuta pubblicazione dell'avviso al pubblico sui quotidiani, ai sensi dell'art. 5 del DPCM 377/88, che risultava effettuata in data 06/04/2007 sui quotidiani "Il Sole 24 Ore", "Il Secolo XIX" e "La Stampa";

CONSIDERATO che con nota prot. N. 11722 del 20.04.2007, acquisita agli atti dell'allora Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici il 07/05/2007 al prot. N. DG/BAP/S02/34.19.04/8660 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, comunicava la Procedibilità della richiesta;

CONSIDERATO che con nota prot. N. 7732 del 03.05.2007, acquisita agli atti dell'allora Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici il 10/05/2007 al prot. N. DG/BAP/S02/34.19.04/8963 il Ministero dello Sviluppo Economico convocava la prima riunione di Conferenza dei servizi con le Amministrazioni e gli Enti interessati per il giorno mercoledì 16/05/2007;

CONSIDERATO che con nota prot. n. BAP S02/34.19.04/9291 del 15.05.2007, la suddetta Direzione Generale richiedeva alle competenti Soprintendenze territoriali, le valutazioni di competenza sull'opera in questione nonché informazioni riferite alla situazione vincolistica delle aree interessate dal progetto;

CONSIDERATO che con nota prot. n. BAP S02/34.19.04/15032 del 06.08.2007, la medesima Direzione Generale richiedeva alla Società TIRRENO POWER S.p.A., l'invio della documentazione, inviata solo alla l'ex Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici, alle competenti Soprintendenze territoriali;

CONSIDERATO la trasmissione della documentazione da parte della Società TIRRENO POWER S.p.A. alle competenti Soprintendenze territoriali prot. N. 6460 del 03.09.2007, acquisita agli atti dell'allora Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici il 25/09/2007 al prot. N. DG/BAP/S02/34.19.04/17212;

VISTO che la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria inviava nota prot. n. 5954 del 03/03/2008, acquisita agli atti della Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio l'architettura e l'arte contemporanea con n. DG/PAAC/S02/34.19.04/3443 del 17/03/08 ha comunicato quanto segue:

"Esaminata la documentazione di progetto inviata da codesta società su supporto informatico, allo scopo di poter esprimere il necessario parere istruttorio sul progetto presentato, si richiede l'invio della documentazione progettuale completa su supporto cartaceo e nelle scale adeguate. Tale documentazione che dovrà comprendere piante, prospetti e sezioni dello stato di fatto, di progetto e di raffronto, dovrà contenere anche la relazione paesaggistica ai sensi del D.P.C.M. del 12.12.2005, comprensiva di foto e fotomontaggi a colori da diversi punti di ripresa ravvicinati e panoramici.

In attesa di quanto richiesto l'esame del progetto rimarrà sospeso."



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee

Servizio II Tutela del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 VoIP 860014416

OGGETTO: Comune: Vado Ligure e Quiliano (SV);

Intervento: di costruzione ed esercizio di una sezione a carbone della potenza elettrica di 460 MW, nella centrale termoelettrica di Vado Ligure e Quiliano (SV).

Proponente: Tirreno Power S.p.A.

Parere del Ministero per i beni e le attività culturali

CONSIDERATO che la Società TIRRENO POWER S.p.A con nota prot. N. 1792 del 06.03.2008, acquisita agli atti di questa Direzione Generale con prot. n. 3545 del 25/03/08, richiedeva la sospensione della Procedura V.I.A. in corso al fine di poter controdedurre il parere contrario nel frattempo già espresso dalla Regione Liguria;

CONSIDERATO che la Società TIRRENO POWER S.p.A. con nota prot. N. 2036 del 17.03.2008 trasmetteva la documentazione richiesta dalla suddetta Soprintendenza;

CONSIDERATO che con nota prot. N. 9440 del 07.04.2008, acquisita agli atti di questa Direzione Generale con n. DG/PAAC/S02/34.19.04/4746 del 21/04/08, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prendeva atto della richiesta di sospensione della procedura di V.I.A. prodotta dal proponente, richiedendo, nel contempo, documentazione integrativa a sostegno della formale istanza di riesame del parere negativo espresso dalla Giunta della Regione Liguria con delibera n. 658 del 19.06.2007, accordando alla Società una sospensione di 60 giorni della procedura V.I.A.;

VISTO che la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria, trasmetteva via fax, in data 06/02/2009, a questa Direzione Generale, il proprio parere espresso con nota n. prot. n. 3185 del 30/12/2008, comunicando quanto segue:

“ Con riferimento all'istruttoria del procedimento in oggetto, ed in particolare al sopralluogo della Commissione VIA stabilito per la data del 10.10.2008, al quale la scrivente Soprintendenza non ha potuto partecipare, si comunica quanto segue.

L'attuale impianto si inserisce in un contesto caratterizzato da un alto livello di trasformazione industriale, rilevante nei confronti dei valori tutelati dal vincolo paesaggistico.

Sotto il profilo ambientale si allega per conoscenza della Direzione generale per la qualità e la tutela del paesaggio e l'arte contemporanee, il parere istruttorio negativo espresso dalla Giunta regionale Ligure nella seduta n. 2762 del 19.06.2007”;

VISTO che la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria inviava il proprio parere a questa Direzione Generale con nota prot. n. 631 del 11/12/2009, comunicando quanto segue:

“ Con riferimento all'istruttoria indicata in oggetto, questa Soprintendenza per i beni Archeologici della Liguria, come richiesto, esprime per quanto di competenza le seguenti valutazioni in merito, già segnalate con precedenti note.

Esaminata la documentazione progettuale, si rileva che:

nell'area interessata dalla centrale termoelettrica non sono presenti vincoli archeologici: tuttavia, rinvenimenti effettuati nel corso dei numerosi interventi di trasformazione industriale attuati nell'intero territorio urbano di Vado ligure, antica Vada Salatia, noti dalla bibliografia storico- archeologica e dagli atti di questo ufficio, determinano una valutazione di rischio archeologico.

Pertanto, si ritiene opportuno procedere ad indagini preliminari relativamente al nuovo assetto dei volumi costruiti, che saranno concordate con la scrivente.”;



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee

Servizio II Tutela del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 VoIP 860014416

OGGETTO: Comune: Vado Ligure e Quiliano (SV);
Intervento: di costruzione ed esercizio di una sezione a carbone della potenza elettrica di 460 MW, nella centrale termoelettrica di Vado Ligure e Quiliano (SV).
Proponente: Tirreno Power S.p.A.
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali

CONSIDERATO che la Direzione Generale per i Beni Archeologici, con nota n. 2412 del 06/03/2009 ha espresso le seguenti valutazioni: *"Con riferimento alle opere in progetto, la scrivente Direzione Generale, visto il parere reso dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria con la nota n. 631 del 11/02/2009, concorda con quanto ivi espresso."*

CONSIDERATO che con nota prot. n. DG/PAAC/S02/34.19.04/27902 del 26/02/09, questa Direzione Generale chiedeva alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria maggiori chiarimenti al pare reso con nota n. 3185 del 30/12/2008;

VISTO che la suddetta Soprintendenza, con nota prot. n. 5187 del 03/03/2009, trasmetteva a questa Direzione Generale i chiarimenti richiesti comunicando quanto segue:

" Con riferimento all'istruttoria del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale in oggetto, alla luce dei pareri precedentemente espressi quali in oggetto, alla luce dei pareri precedentemente espressi quali supporto della Direzione Generale per la qualità e la tutela del Paesaggio l'architettura e l'arte contemporanee e del parere istruttorio negativo espresso dalla Giunta Regionale Ligure nella seduta n. 2762 del 19/06/2007, nonché della richiesta di sospensione del procedimento avanzata dal soggetto proponente in data 03.04.2008 acquisita con prot. N. 3994/2008 della Direzione PARC in data 03/04/2008, si esprimono le seguenti valutazioni.

A seguito della citata sospensione, non risultano comunque pervenuti gli elaborati di progetto relativi alla mitigazione dell'intervento nel contesto ambientale, nonché della relativa relazione paesaggistica, di cui comunque, si sollecita l'invio.

L'intervento di mitigazione proposto, dovrà migliorare l'inserimento complessivo della centrale con particolare riferimento alle scelte cromatiche e alla realizzazione di una collinetta artificiale finalizzata a ricreare una continuità con il territorio circostante.

Non risultano pervenuti a questa Soprintendenza ai fini dell'espressione del parere istruttorio di competenza né un adeguato fotoinserimento cromatico della centrale di cui in corso di sopralluogo si è auspicato la realizzazione con colorazione mimetica, né elaborati grafici idonei a valutare l'efficacia della sistemazione a verde che dovrà prevedere il ricorso ad essenze d'alto fusto.

Nella considerazione che l'attuale impianto si inserisce in un contesto caratterizzato da un alto livello di trasformazione industriale, rilevante nei confronti dei valori tutelati dal vincolo paesaggistico, pur confermando le richieste istruttorie sopra indicate, non si ravvisano in relazione al contesto, elementi di rilevante problematicità che possano indurre ad esprimere un parere di motivato dissenso.

Si allega, per conoscenza, copia parere VIA regionale in data 06/06/07";

CONSIDERATO che la Direzione Generale per i beni architettonici, storico-artistici ed etnoantropologici con nota n. 5449 del 06/03/2009 ha espresso le seguenti valutazioni:

< In ottemperanza al D.P.R. 233/2007, art. 7 comma 2 lett. f), si riscontra la richiesta di codesta Direzione Generale, relativa al progetto in argomento. Al riguardo, considerato quanto espresso dalla Soprintendenza in indirizzo con proprie note prott. Nn. 3185 del 30/12/2008 e 5187 del 03/03/2009 e si comunica di non aver nulla

MS



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee

Servizio II Tutela del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 VoIP 860014416

OGGETTO: Comune: Vado Ligure e Quiliano (SV);

Intervento: di costruzione ed esercizio di una sezione a carbone della potenza elettrica di 460 MW, nella centrale termoelettrica di Vado Ligure e Quiliano (SV).

Proponente: Tirreno Power S.p.A.

Parere del Ministero per i beni e le attività culturali

da aggiungere poiché, dall'esame della documentazione pervenuta, non si evincono elementi di competenza della Scrivente >.

QUESTO MINISTERO

esaminati gli atti, viste le varie disposizioni di legge indicate in oggetto, in conformità con il parere istruttorio espresso dalle Soprintendenze territorialmente competenti nonché con i pareri espressi dalle altre Direzioni generali competenti, esprime

PARERE FAVOREVOLE

alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla la Società TIRRENO POWER S.p.A. - con sede in Via Barberini, 47 - 00187 ROMA, per la costruzione ed esercizio di una nuova unità a carbone da 460 MW nella Centrale di Vado Ligure e Quiliano, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) per quanto attiene alla qualità architettonica e all'inserimento paesaggistico dei nuovi edifici e manufatti industriali previsti dal progetto, anche attraverso procedure selettive fra professionisti qualificati nel settore, dovranno essere definiti preliminarmente alla redazione del progetto esecutivo i criteri di impostazione del progetto architettonico (*concept*), integrando in tal senso il progetto tecnico dei manufatti. Nell'elaborazione della relazione paesaggistica del progetto architettonico dovranno essere chiariti i criteri adottati in relazione alle caratteristiche del contesto paesaggistico e dell'area di intervento: la motivazione delle scelte progettuali in coerenza con gli obiettivi di conservazione e/o valorizzazione e/o riqualificazione paesaggistica, in riferimento alle caratteristiche del paesaggio nel quale si inseriranno le opere previste, alle misure di tutela ed alle indicazioni della pianificazione paesaggistica ai diversi livelli. Dovranno essere altresì esplicitate le ragioni del linguaggio architettonico adottato, motivandone il riferimento al contesto ovvero alle esperienze dell'architettura contemporanea.
- b) la relazione paesaggistica redatta ai sensi del DPCM 12.12.2005 dovrà essere prodotta unitamente a tutta la documentazione di progetto, in occasione della Conferenza di Servizi decisoria, al fine del rilascio della prescritta autorizzazione paesaggistica essendo l'area dichiarata di notevole interesse pubblico ai sensi del Decreto Ministeriale 8 aprile 1957.
- c) Prima dell'inizio dei lavori di costruzione della nuova unità il proponente dovrà sottoporre a questo Ministero il progetto architettonico esecutivo della centrale e delle relative sistemazioni delle aree esterne. Dovranno altresì essere stati definiti il cronoprogramma degli interventi di sistemazione paesaggistica, il programma di massima degli interventi di manutenzione atto a garantire la conservazione ed il piano di monitoraggio degli interventi;

NP
5



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee

Servizio II Tutela del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 VoIP 860014416

OGGETTO: Comune: Vado Ligure e Quiliano (SV);

Intervento: di costruzione ed esercizio di una sezione a carbone della potenza elettrica di 460 MW, nella centrale termoelettrica di Vado Ligure e Quiliano (SV).

Proponente: Tirreno Power S.p.A.

Parere del Ministero per i beni e le attività culturali

- d) il proponente dovrà verificare, presso i competenti Uffici dell'Aeronautica civile e militare, la possibilità di sostituire l'attuale segnalazione cromatica diurna con una più moderna segnalazione luminosa ad alta intensità.
- e) per i lavori di scavo che riguardano il nuovo assetto dei volumi costruiti e i movimenti di terra dovrà procedersi ad indagini preliminari concordate con la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria.

Tutte le predette prescrizioni dovranno essere ottemperate dal proponente in sede di progettazione esecutiva e di realizzazione dell'intervento e i relativi elaborati progettuali di recepimento andranno sottoposti a questa Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'Architettura e l'Arte Contemporanee, per la verifica di ottemperanza.

IL DIRETTORE GENERALE
Arch. Francesco PROSPERETTI